

Capitolo 1

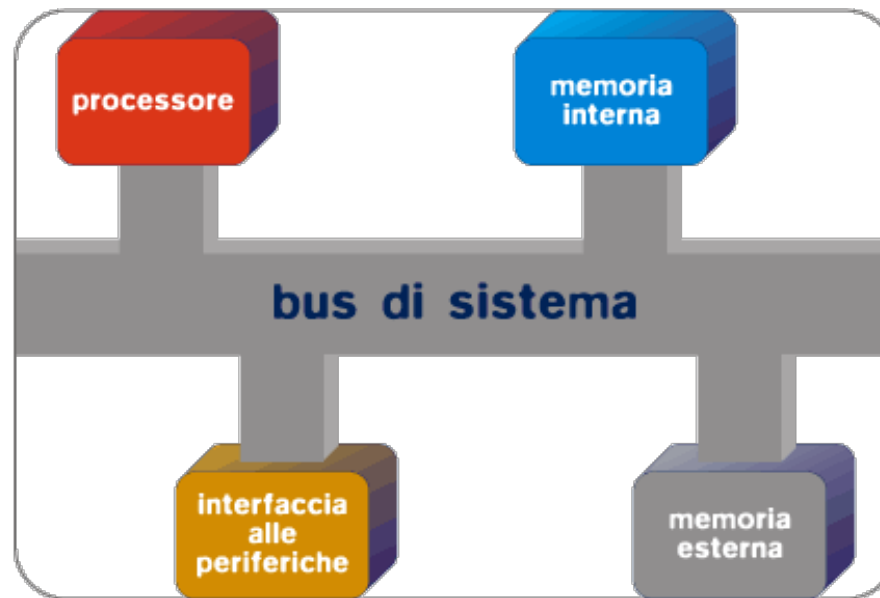
Macchine astratte
Interpreti e Compilatori

Linguaggi, macchine astratte, implementazioni

- **Argomenti:**
 - Macchine astratte
 - Implementare un linguaggio: Interpreti e Compilatori
 - Gerarchie di macchine astratte

la macchina di von Neumann

- Le tecnologie sono basate su una struttura estremamente semplice



...ma anche estremamente flessibile e suscettibile di molte varianti

...e il suo “interprete”

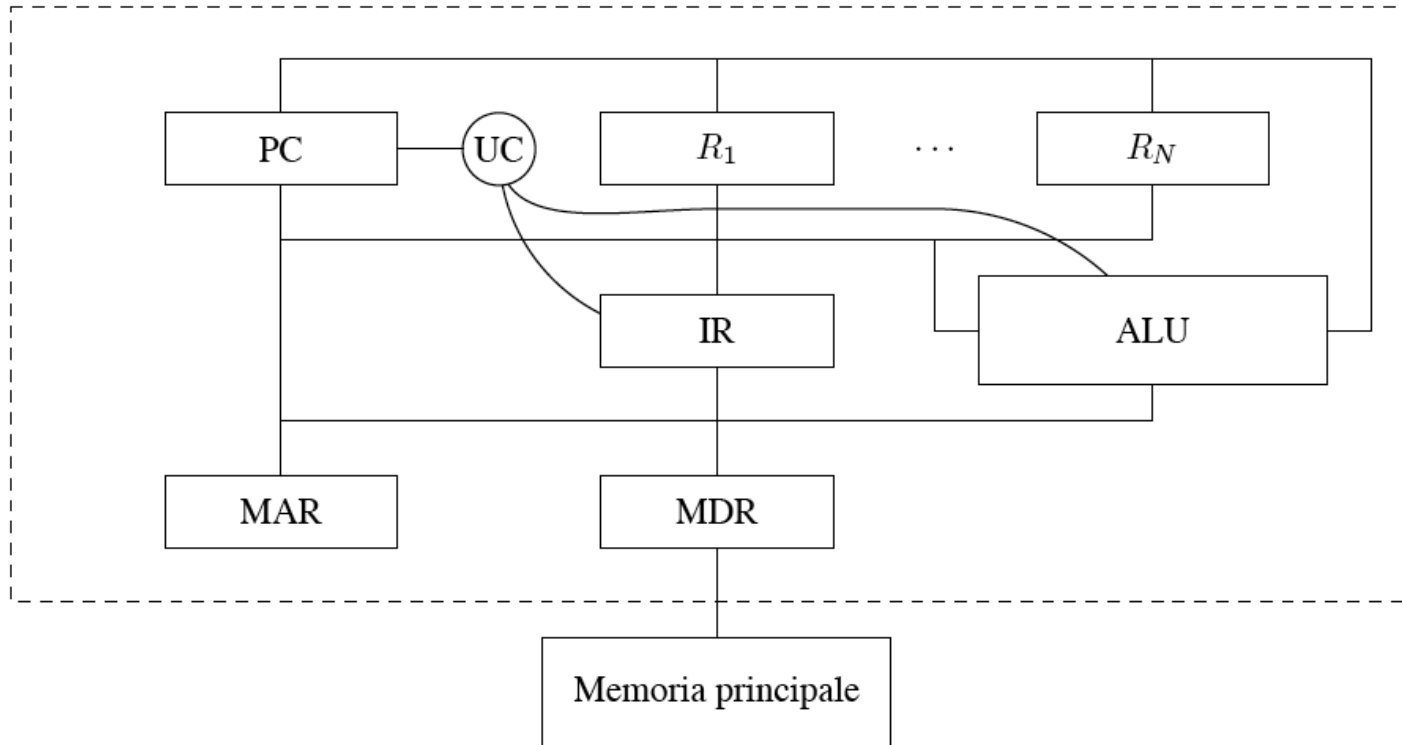
- La macchina esegue un ciclo ripetitivo



programmi e dati sono indistinguibili
e risiedono nella memoria interna

La macchina esiste per eseguire il proprio linguaggio

il processore tipico



può essere complicato a piacere:

architetture parallele

con *piping*

con *prefetch*

Morale

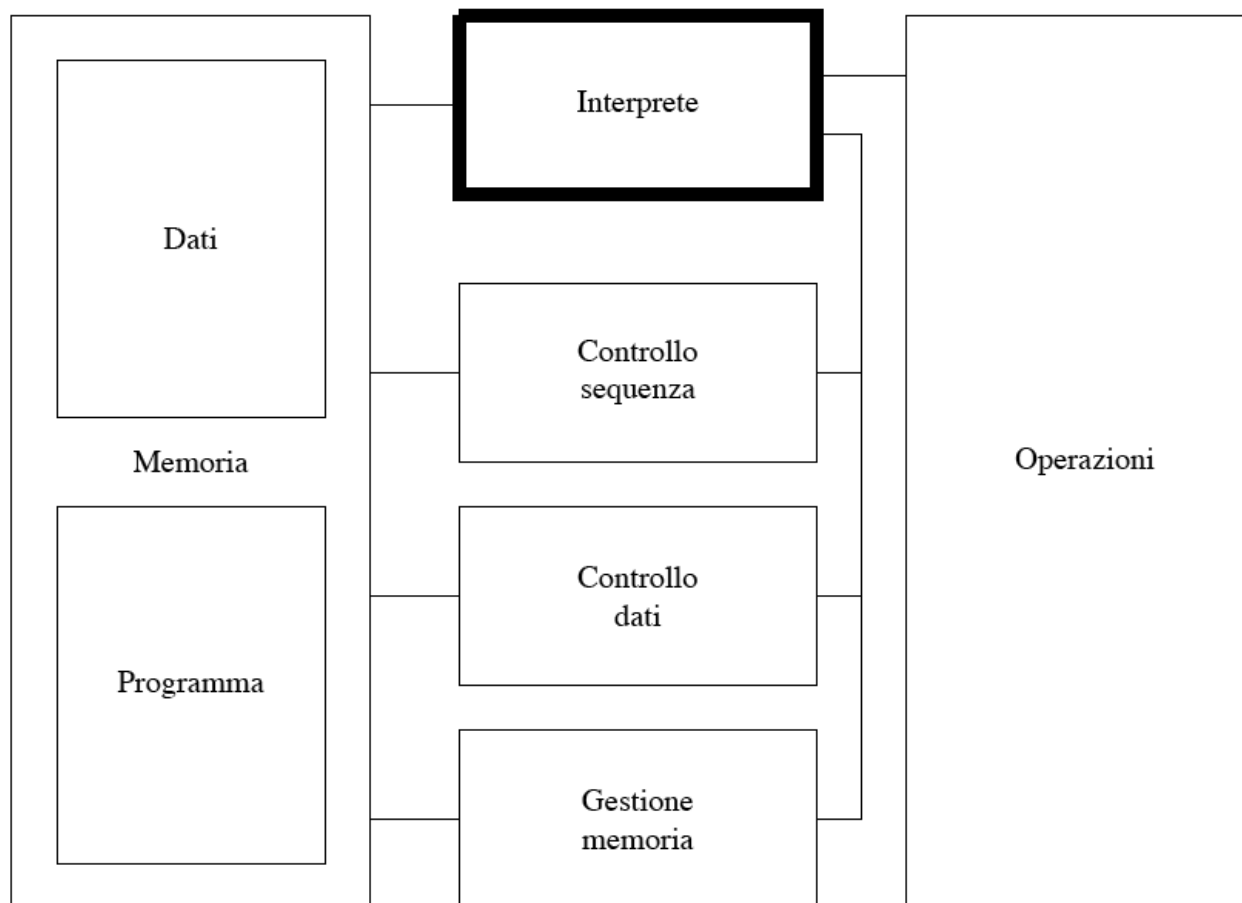
- **Una** macchina fisica esiste per eseguire il **suo** linguaggio
- Linguaggio e macchina esistono in simbiosi. Ma:
 - una macchina corrisponde ad un linguaggio (il suo)
 - un linguaggio può essere eseguito da più macchine
- Cuore di una macchina fisica:
 - il ciclo fondamentale *fetch-decode-execute*: l'interprete



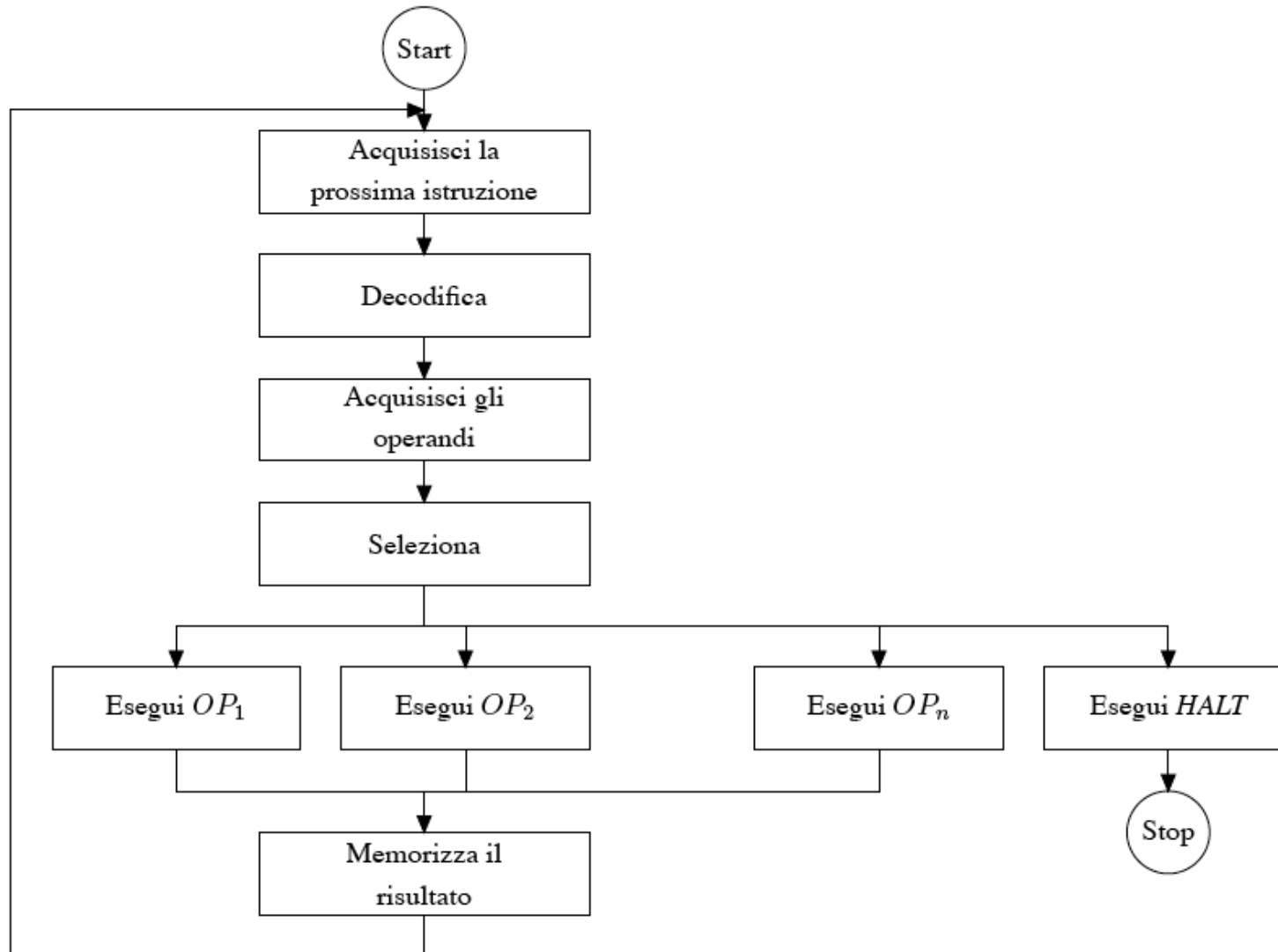
Una macchina fisica è la realizzazione “a fili” di un particolare **algoritmo** che, sfruttando alcune strutture dati, è capace di “eseguire” un certo linguaggio

Macchina astratta

- Insieme di strutture dati ed algoritmi in grado di memorizzare ed eseguire programmi. Il componente essenziale è l'interprete



Interprete

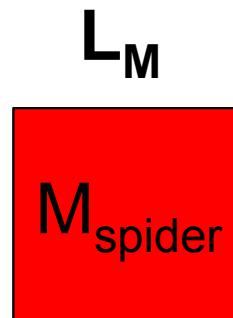


Linguaggio Macchina

- **M** Macchina Astratta
- L_M Linguaggio Macchina di M: linguaggio che è “compreso” dall’interprete di **M**:
- Ai componenti di **M** corrispondono opportuni componenti di L_M
- Esistono diverse rappresentazioni dei programmi scritti in L_M (interna ed esterna)

la macchina hw

- Una processore convenzionale è una (forma molto concreta di...) macchina astratta
- Il suo linguaggio è il linguaggio macchina

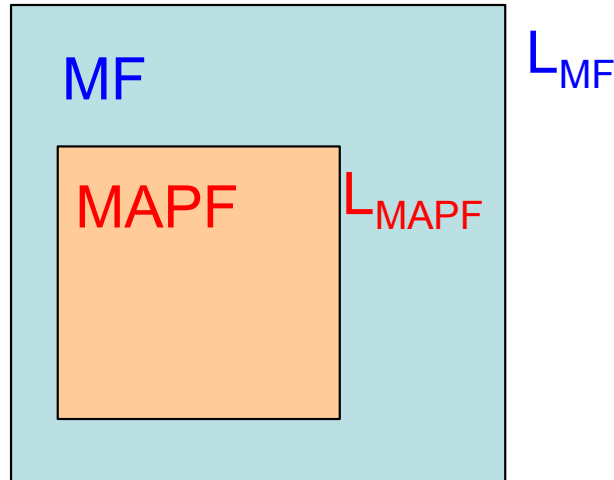


cambia l'architettura,
cambia l'interprete,
ma non il linguaggio:

$$L_M = L_{M_{spider}}$$

Un'architettura più sofisticata può interpretare lo stesso linguaggio macchina

Scatole cinesi



- Alcune macchine hw (eg non RISC) sono *microprogrammate*:
 - ciclo fetch-execute di MF non è realizzato in hardware;
 - ogni istruzione di L_{MF} è realizzata mediante istruzioni di più basso livello (microistruzioni)
 - interpretata da un microinterprete

Un programma in linguaggio macchina (in L_{MF}):

- viene interpretato da un interprete (scritto in L_{MAPF})
- a sua volta eseguito dal (micro)interprete (hw) di $MAPF$

Realizzare una macchina astratta

Possiamo realizzare una MA:

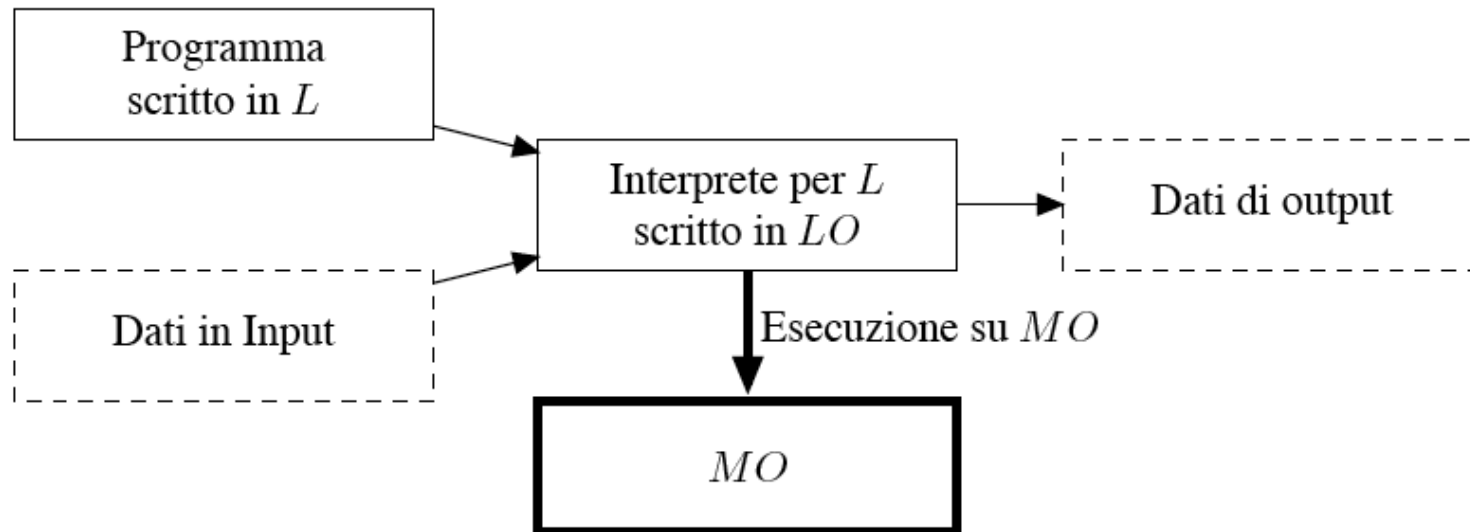
- 1) in **HARDWARE**
 - Usata solo per macchine di basso livello o macchine dedicate
 - massima velocità, flessibilità nulla.
 - 2) mediante *emulazione* o simulazione **FIRMWARE**
 - strutture dati e algoritmi MA realizzati da microprogrammi
 - alta velocità, flessibilità maggiore che HW puro.
 - 3) mediante simulazione **SOFTWARE**
 - strutture dati e algoritmi MA realizzati da programmi
 - minore velocità, massima flessibilità, macchina ospite qualsiasi
- Nella realtà, la MA viene realizzata su di una MO fisica mediante una combinazione delle tre tecniche
 - 1) *Non necessariamente ogni livello maschera completamente i livelli sottostanti*

Implementare un linguaggio

- Scartiamo la soluzione hw
- Assimiliamo software e firmware
- Sono dati:
 - un linguaggio L da implementare
 - cioè di cui realizzare la macchina astratta M_L
 - una macchina astratta Mo_{L_0} (macchina *ospite*)
 - col suo linguaggio L_0
- Si vuole
 - implementare L su Mo_{L_0}
- Due modi radicalmente diversi...

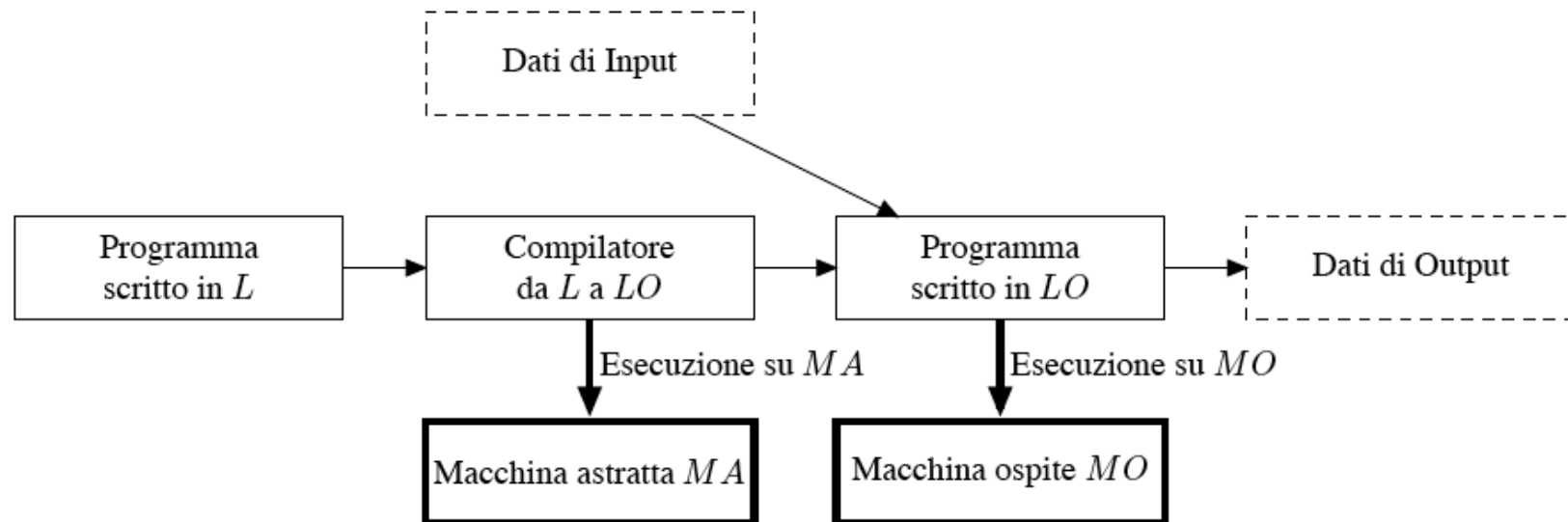
Implementazione interpretativa pura

- M_L è realizzata scrivendo un *interprete* per L su M_O :



Implementazione compilativa pura

- I programmi in L sono *tradotti* in programmi *equivalenti* in L_0
- Traduzione effettuata da un (altro) programma C^{L_0} , detto compilatore

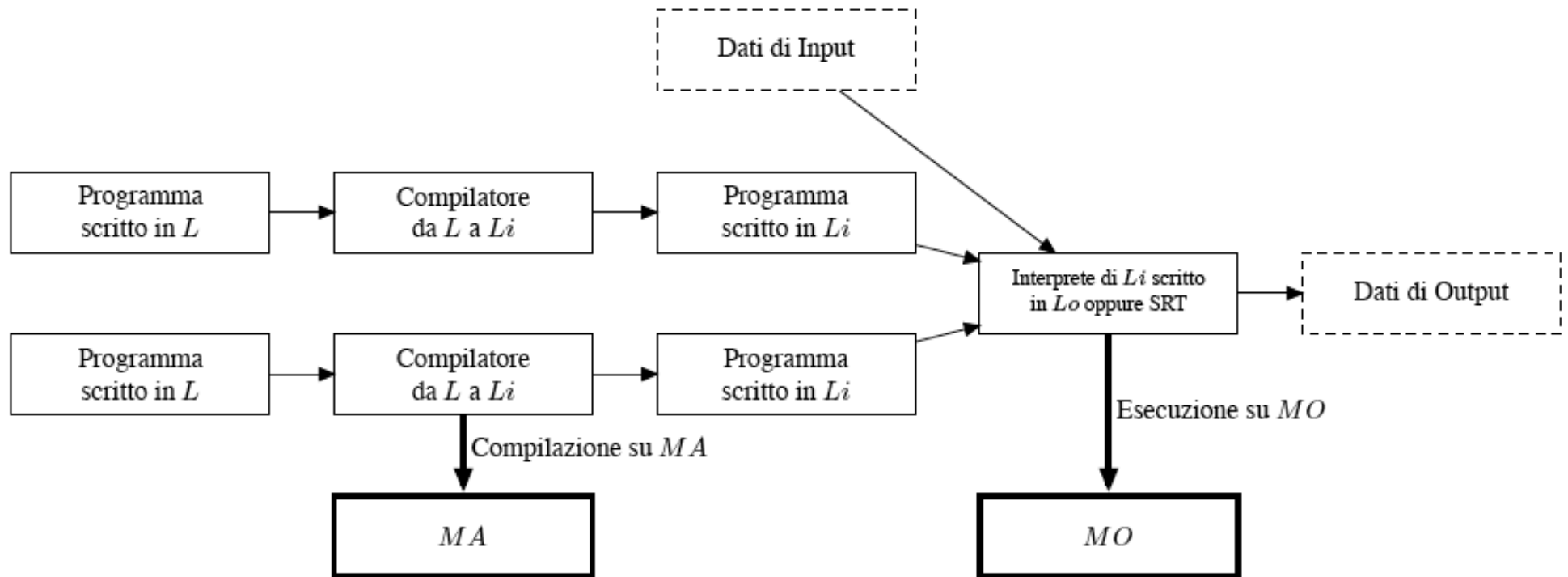


Compilazione o interpretazione ?

- Implementazione **interpretativa** pura:
 - scarsa efficienza della macchina M_L
 - buona flessibilità e portabilità
 - facilità di interazione a run-time (es. debugging)
- Implementazione **compilativa** pura:
 - difficile, data la lontananza fra L e L_0
 - buona efficienza (decodifica a carico del compilatore e ottimizzazioni)
 - scarsa flessibilità
 - perdita di informazione sulla struttura del programma sorgente

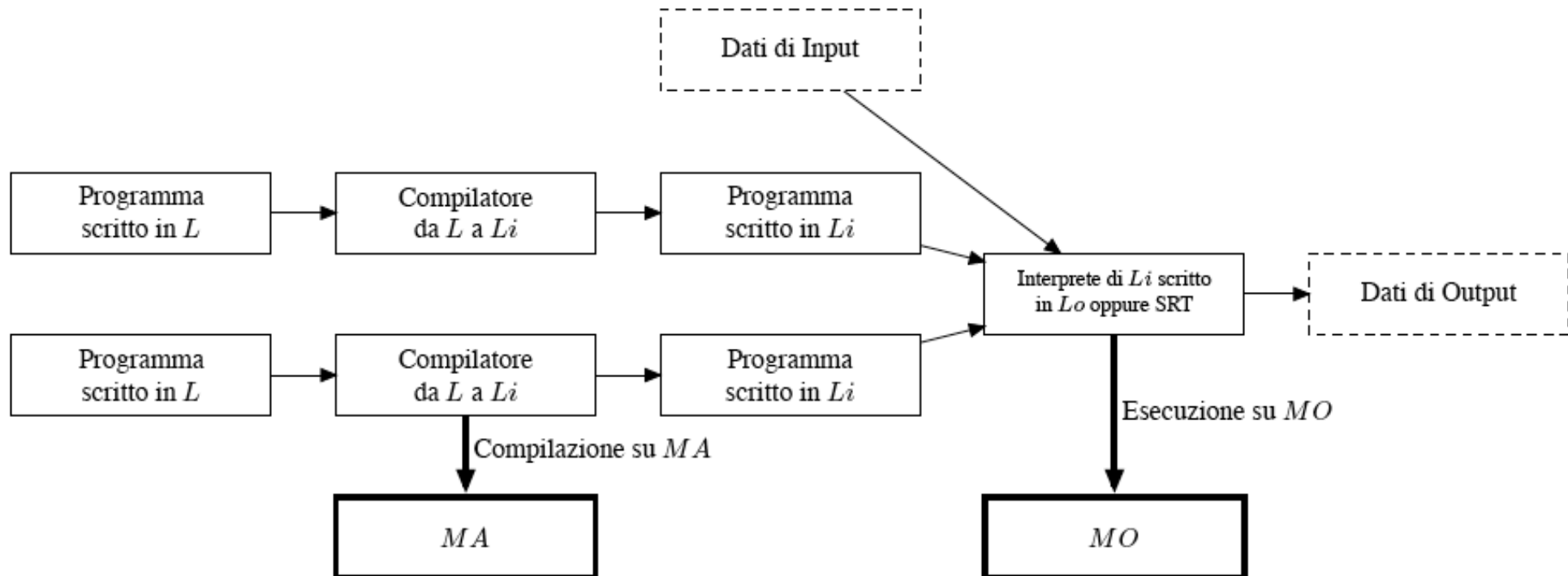
Nel caso reale

- **Entrambe le componenti coesistono**

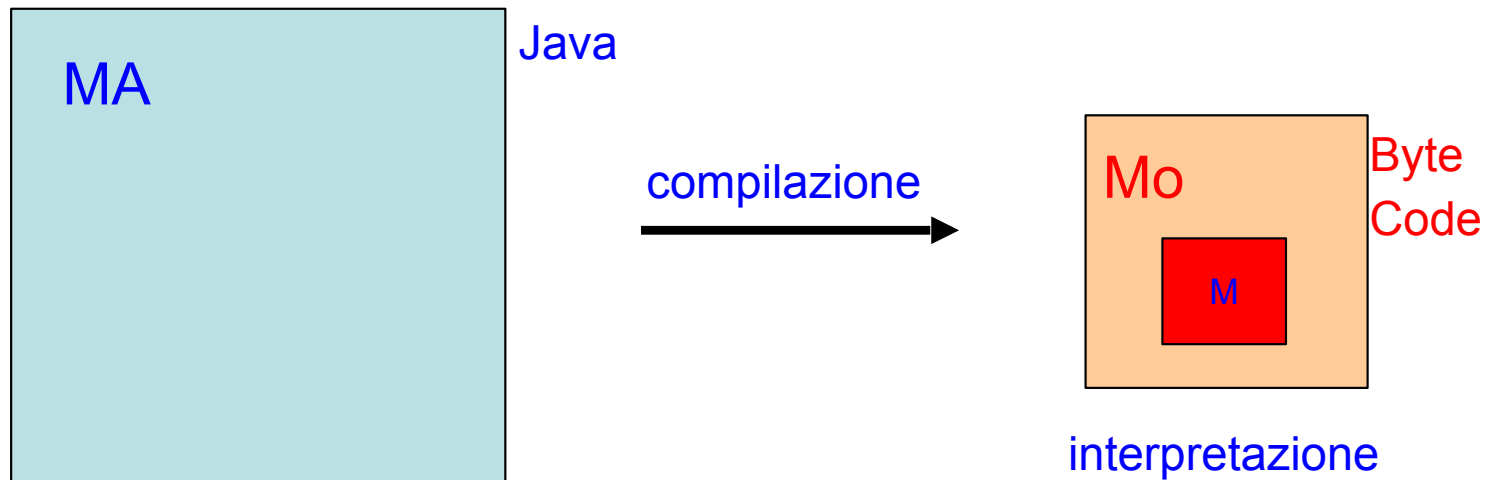


Implementazione di tipo interpretativo

- L'interprete della macchina intermedia M_{Li} è sostanzialmente diverso dall'interprete della macchina ospite M .



Esempio: Java



$L_{MA} = \text{Java}$

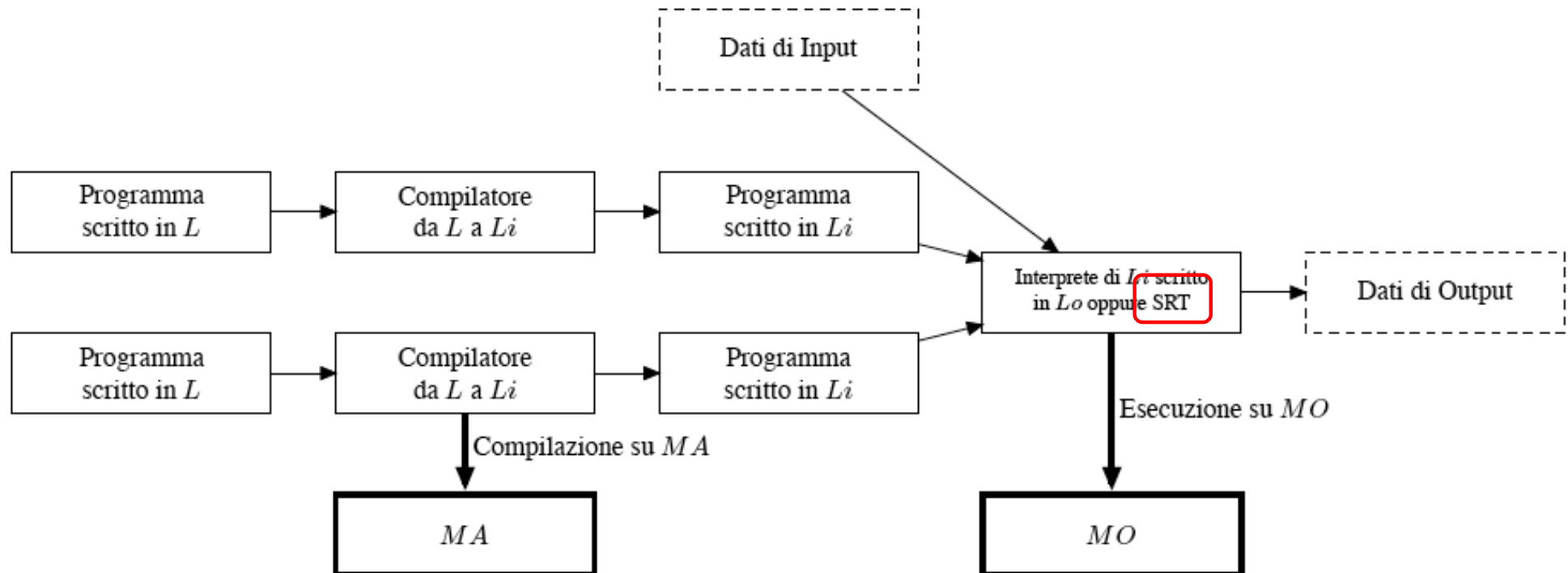
$L_{Mo} = \text{Bytecode}$

$Mo = \text{JVM}$

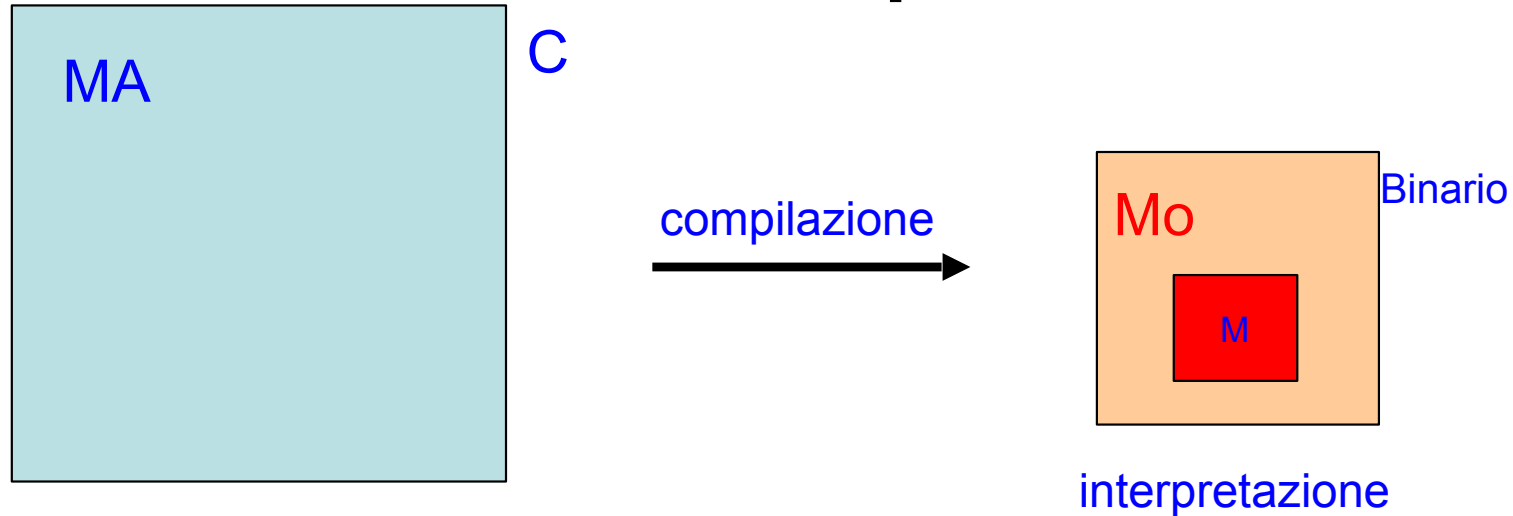
$M = \text{opportuna macchina che esegue l'interprete della JVM}$

Implementazione di tipo compilativo

- Interprete della macchina intermedia M_{Li} = interprete della macchina ospite M_{Io} + opportuni meccanismi (p.e. I/O, gestione



Esempio: C



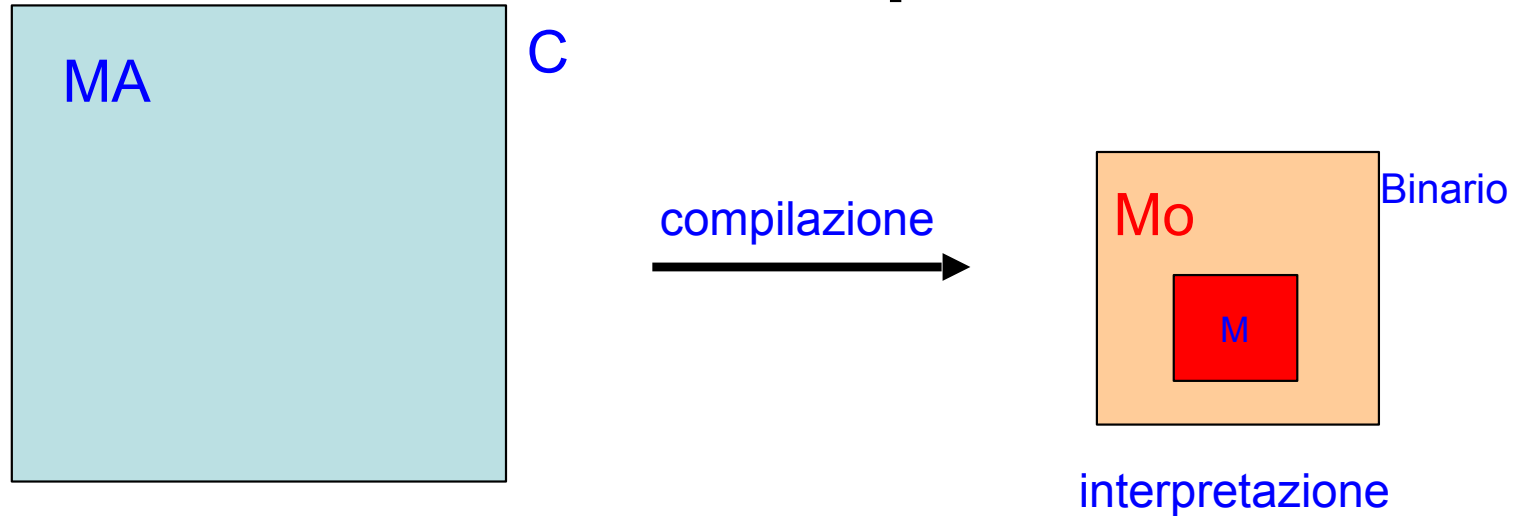
$L_{MA} = C$

$L_{mo} = \text{codice generato da cc}$

$Mo = ?$

~~M sembra inutile. coincide con mo~~ **NO**

Esempio: C



$$L_{MA} = C$$

$$L_{mo} = \text{linguaggio generato da cc} +$$

supporto per gestione memoria, I/O ecc.

$$Mo = M + \text{interprete per le chiamate del supporto a run-time}$$

$$M = \text{macchina ospite}$$

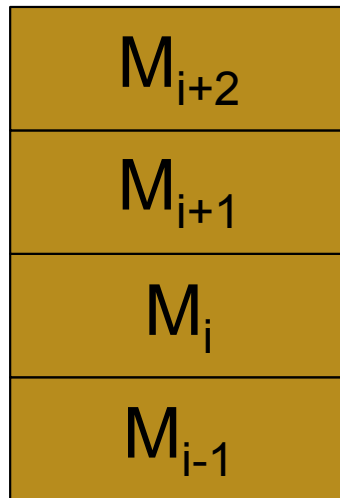
supporto a run-time

Linguaggi reali

- Linguaggi tipicamente implementati in modo compilativo
 - **C, C++, FORTRAN, Pascal, ADA**
- Linguaggi tipicamente implementati in modo interpretativo
 - **LISP, ML, Perl, Postscript, Pascal, Prolog, Smalltalk, Java**

gerarchia di macchine astratte

un'architettura informatica (*hw* o *sw*) si struttura in una serie di macchine astratte gerarchiche



- M_i :
- usa i servizi forniti da M_{i-1} (il linguaggio $L_{M_{i-1}}$)
 - per fornire servizi a M_{i+1} (interpretare $L_{M_{i+1}}$)
 - nasconde (entro certi limiti) la macchina M_{i-1}

Stando al livello i può non essere noto
(e in genere non serve sapere...)
quale sia il livello 0 (*hw*)

Una gerarchia tipica: web application

